

DUE CONCERTI. Alle 11 in Sala Maffeiana e alle 20,30 nella chiesa di San Fermo Inferiore

I Virtuosi raddoppiano per gli auguri in musica

Ospiti al mattino i clavicembalisti Loreggian e Vincenzi, e Benedettelli al corno delle Alpi. In programma pagine di Bach, Corelli, Vivaldi

Gianni Villani

È una specie di maratona musicale, quella a cui si sottopongono oggi i Virtuosi Italiani, con un doppio concerto nella tradizionale sede della Sala Maffeiana (alle 11) e nella chiesa di S. Fermo minore alle 20,30. Si tratta chiaramente di un doppio appuntamento per festeggiare col proprio pubblico il clima delle festività natalizie.

Alle 11 nell'ambito della XIV Stagione Concertistica eseguiranno infatti il «Concerto degli Auguri» che avrà la partecipazione straordinaria dei clavicembalisti Roberto Loreggian e Marco Vincenzi e di Alessio Benedettelli al corno delle Alpi, con la direzione di Alberto Martini.

IL PROGRAMMA AFFIANCA i due Concerti per la notte di Natale, di Corelli op. 6 n° 1, e di Vivaldi in mi maggiore o «Il Riposo», ai celebri Concerti per due clavicembali e archi BWV 1060 e 1061 di Bach. Quest'ultimo è probabilmente l'unico dei suoi concerti cembalistici ad essere concepito per tastiera sin dall'origine. Come talvolta accade nei concerti con più di un clavicembalo, l'orchestra



I Virtuosi Italiani, oggi protagonisti di un doppio concerto, in occasione del Natale

La sera in chiesa l'ensemble eseguirà il «Magnificat» in re maggiore di Bach del 1733

stra è relegata ad un ruolo subordinato, quasi accessorio e il discorso musicale tende ad esaurirsi interamente fra i due cembali, impegnati in una serrata dialettica contrappuntistica, senza vere opposizioni tra i soli e tutti (gli archi si limitano infatti a sottolineare le sezioni modulanti).

Il raro Concerto in sol maggiore di Leopold Mozart, per

orchestra e corno delle Alpi, strumento dalle dimensioni sorprendenti -oltre 2,5 metri la parte centrale- e dal caratteristico timbro morbido, ma robusto, è una voce della tradizione musicale delle montagne.

ALLE 20,30 I VIRTUOSI Italiani si trasferiscono nella cornice suggestiva della chiesa roma-

nica di San Fermo Inferiore per il terzo concerto della rassegna «Musica e arte sacra», organizzata e promossa con Museo diocesano di arte sacra, con il contributo e patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Verona. Insieme all'ensemble vocale Continuum, diretto da Luigi Azzolini, propongono un itinerario in musica che diventa anche riflessione sul significato più profondo e spirituale del Natale.

In programma musiche di Haendel, Corelli e una delle opere vocali più celebri e importanti di Bach, il *Magnificat in re maggiore* BWV 243 per soli, coro a cinque voci e orchestra.

COMPOSTO A LIPSIA, nella prima versione in mi bemolle maggiore nel 1723 per i vesperi di Natale, fu sottoposto in seguito a revisione da parte del compositore, che rimosse i brani specifici per il Natale al fine di renderlo eseguibile tutto l'anno.

La concisione, l'economia dei mezzi, l'immediatezza espressiva, caratterizzano l'unico *Magnificat* superstito di Bach, dove il discorso musicale procede spedito, a tagli netti, puntando diritto allo scopo, all'effetto essenziale, evitando ripetizioni e articolazioni formali complesse. La nuova versione, quella conosciuta oggi, venne eseguita per la prima volta nella Thomaskirche di Lipsia il 2 luglio 1733. Il testo è tratto dal cantico contenuto nel primo capitolo del *Vangelo secondo Luca*, con il quale Maria loda e ringrazia Dio perché ha liberato il suo popolo.

Il concerto è ad ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. ●

Domani notte

A San Fermo il presepe prende vita

Sacra rappresentazione *I doni del Natale* domani alle 23,15 nella basilica inferiore di San Fermo, su testi di Carla Collesse Billi e con la regia di Gaetano Miglioranza.

La sacra rappresentazione nelle grandi festività -creatura tutta francescana- è sostenuta da don Tiziano Brusco, parroco di San Fermo, la più antica chiesa francescana di Verona. Quest'anno viene messo in scena un presepe che ha il sapore della tradizione napoletana, dove i tipici personaggi del lavoro quotidiano non sono semplici elementi folklorici, ma autentiche figure dell'incarnazione di Gesù. La lettura è affidata alla stessa autrice con Stefano Quaglia, accanto a una trentina di attori della nuova compagnia «Come noi» e dalla Scuola di teatro del Liceo Maffei; saranno accompagnati all'organo da Marcello Rossi e dal canto di Laura Facci e Valentina Meneghelli (gruppo Ok Mama); alla cornamusa francese Flavio Cinquetti.

I costumi di Gaetano Miglioranza e Giorgio Sandrini sono gentilmente forniti dalla Compagnia di Ilse. Gli elementi scenografici sono stati realizzati da un'equipe di volontari della parrocchia guidati da Gianni Gandini. La rappresentazione continuerà, senza interruzione, nella Santa Messa della Notte di Natale.

brevi

SANTA LUCIA CAPODANNO CON L'ENSEMBLE SALOTTO VENETO

Il 1° gennaio alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Santa Lucia Extra in via Santa Elisabetta, si terrà il concerto di Capodanno organizzato dalla quarta circoscrizione (ingresso gratuito) abbinato a una raccolta fondi a favore della parrocchia per le coperture delle spese di ristrutturazione della chiesa. In programma musiche di Vivaldi, Corelli, Bach, Haendel e Mozart interpretate da nove musicisti, strumentisti solisti e prime parti dell'Ensemble Salotto Veneto, già componenti del Quartetto Maffei. Il gruppo, costituitosi nel 2010, ha la sua peculiarità nel repertorio che spazia dal barocco al Novecento.

SAN BERNARDINO CONCERTO CORALE «ET IN TERRA PAX» STASERA IN CHIESA

Stasera alle 21 a San Bernardino concerto dal titolo *Et in terra Pax* con la Corale Santa Cecilia di Cadidavid, diretta da Giuseppe Manzini, la Cappella Musicale di Santo Stefano di Isola della Scala, diretta da Paolo Forini, e l'ensemble «I cameristi di Verona». In programma il *Gloria* RV 589 di Antonio Vivaldi con i soprani Cecilia Rizzetto e Anita Milanese e il contralto Marco di Chio; nella seconda parte brani di Haendel, Mendelssohn, Brahms, Rutter e Couperin. Il concerto è a ingresso libero.

TEATRO CAMPLOY. Con la Big Band ritmo sinfonica Città di Verona

Note e danza ispirate dallo «Schiaccianoci»

Per la prima volta le ballerine al concerto natalizio



Lo spettacolo *Lo Schiaccianoci*: un racconto dal classico al jazz al teatro Camploy FOTO BREZZONI

Al teatro Camploy, per l'occasione tutto esaurito, la Big Band ritmo sinfonica Città di Verona e la compagnia di danza Les Petits Pas hanno offerto ieri sera il concerto di Natale *Lo Schiaccianoci*: un racconto dal classico al jazz: una selezione delle musiche del balletto di Ciaikovskij, eseguite sia in versione classica che secondo una rielaborazione jazz. Per la prima volta al concerto di Natale del Camploy, tra l'altro, la musica è stata accompa-

gnata dalla danza: oltre ai 43 elementi dell'orchestra, sul palco si sono esibite sette ballerine del corpo di ballo Les Petits Pas.

Il successo dello spettacolo era garantito già dall'attesa: gli inviti gratuiti distribuiti dal Comune sono stati esauriti in fretta, tanto che, per accontentare chi non era riuscito a procurarseli, gli organizzatori hanno scelto di fare la prova generale di venerdì a ingresso libero. ●



Tre ballerine durante una pausa

SAN MICHELE EX. Alle 20,45 al cinema Nuovo



Il corpo bandistico Arrigo Boito

Banda Arrigo Boito Concerto delle feste a ritmo di marcia

Partecipa anche la Junior Band Al via le celebrazioni dei 140 anni

Stasera alle 20,45 al cinema Nuovo di San Michele Extra, il Corpo bandistico «Arrigo Boito» offre l'ormai tradizionale concerto di fine anno. Saranno ricordati i momenti salienti dell'anno trascorso, culminati con il concerto tenuto nella prestigiosa Schmuttertalhalle di Diedorf (Germania), graditi ospiti della banda musicale locale, con la quale l'«Arrigo Boito» intrattiene da quasi 25 anni uno stretto rapporto di gemellaggio.

Il programma della serata, al quale parteciperanno anche gli allievi della Junior Band, conclude l'anno dedicato ai «Grandi della musica», ovvero agli autori ed interpreti che hanno segnato la storia

della musica moderna dal Novecento ad oggi, canzoni rese famose da Sinatra, Modugno, Mina, Michael Jackson, i Queen, con un assaggio della grande tradizione bandistica attraverso marce di autori contemporanei e non, oltre ai brani natalizi, proposti pure dalla Junior Band, che si cimenterà anche in canzoni di Burt Bacharach, guidati dai maestri Piergiorgio Rossetti e Massimo Rizza.

Il concerto darà ufficialmente il via alle celebrazioni per i 140 anni dell'«Arrigo Boito», uno dei più antichi gruppi del territorio veronese. L'ingresso è gratuito, al termine, sarà offerta la tradizionale cioccolata calda con pandoro. ●

CA' DEGLI OPPI. Oggi alle 20,45 al Salus

«Frollo» Matteucci diventa buono e canta per Natale

Il cantatore di «Notre Dame» protagonista di «Christmas Pop»

Gianni Villani

Sarà il noto cantatore Vittorio Matteucci (interprete del perfido arcidiacono Frollo nel musical *Notre Dame de Paris*) l'ospite di riguardo che stasera alle 20,45 farà parte delle voci di Art Voice Academy per animare lo spettacolo *Christmas Pop*. La speciale serata si svolgerà nel teatro parrocchiale Salus di Ca' degli Oppi e vedrà anche la partecipazione dell'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta, un attrezzato complesso diretto dal maestro Diego Basso. La rappresentazione rientra nel programma della stagione teatrale 2012/2013 organizzata dalla associazione culturale La Magnifica Fabbrica di Ca' degli Oppi di cui è presidente Mattia Galbero.

Vittorio Matteucci si è fatto conoscere inizialmente quando accompagnava le esibizioni di Umberto Smaila con la US Band. È approdato in televisione come vocalist per i programmi: *Buona Domenica*, *La sai l'ultima*, *La canzone del secolo*, *Ciao Mara*, *Ballando con le stelle* ed al *Maurizio Costanzo Show*. Ha composto oltre



Vittorio Matteucci

150 canzoni spaziando in vari generi musicali, della tradizione italiana ed internazionale. Ha partecipato ad una produzione padovana di *Jesus Christ Superstar*, ma specialmente all'opera moderna *Notre Dame de Paris* di Riccardo Cocciante, ricoprendo anche il ruolo di Scarpia nella *Tosca - Amore disperato* di Lucio Dalla. Nel novembre 2007 ha raffigurato Dante ne *La Divina Commedia* musicata da monsignor Marco Frisina. La serata di Ca' degli Oppi ha in programma cinque rappresentazioni teatrali. Il costo del biglietto d'ingresso è di 15 euro. ●